

IL RACCONTO

CLARA CAROLI

Cimici cinesi La mia lotta (già persa) con l'invasore ronzante



Cimici asiatiche sulle piante

QUANDO senti parlare di orde di locuste, cavallette, libellule, che calano in massa sulle campagne, pensi a piaghe bibliche in luoghi esotici del pianeta. Ma se ti capita qui, proprio alle porte di Torino, di aprire un cassetto, un armadio, una finestra, l'anta della cucina, oppure il cesto della biancheria da stirare, e di ritrovarti a tu per tu con una ventina di cimici asiatiche, la tua idea astratta di "invasione di insetti" cambia.

Abito a Moncalieri, sulla collina, anzi in campagna. Posto bello ma lontano, scomodo. Dove non arriva il metano, per dire. E in questi giorni è aperta la caccia al cinghiale (altra specie che prolifera). Da un paio di settimane siamo sotto assedio da parte delle cimici. Centinaia, migliaia, dappertutto. Sciami che vorticano nel sole, all'aperto. E anche dentro casa: nelle pentole, nelle giacche, su cuscini e lenzuola, addirittura nelle scarpe.

SEGUE A PAGINA VII



GLIEFFETTI
Una cimice asiatica su un albero da frutto: l'effetto è micidiale

PER SAPERNE DI PIÙ
News e aggiornamenti su torino.repubblica.it

Cimice asiatica ovunque ma niente disinfestazioni "Insetticida poco utile usate le zanzariere"

JACOPO RICCA

GALEOTTA è, spesso, la biancheria stesa. E tra i consigli per resistere all'invasione delle cimici asiatiche, quelle che si stanno "impossessando" delle case di molti torinesi, c'è proprio l'ispezione di tutti i capi messi ad asciugare all'aperto: «Il metodo migliore per evitare la cimice resta quello di impedirne l'ingresso nelle abitazioni - spiega Alessandra Pautasso, dirigente veterinario che lavora nel gruppo sulle malattie trasmesse dai vettori (gli insetti "pericolosi", ndr) dello Zooprofilattico - Si possono usare le zanzariere». Nonostante le tante chiamate arrivate al Verde pubblico in Comune, non sono in programma disinfestazioni: «Noi interveniamo sugli insetti pericolosi, quelli che trasmettono virus e malattie - precisa Pautasso - Le cimici possono semmai creare danni alle piante». Rispetto alla specie autoctona, quella asiatica attacca gli alberi da frutto. Ma

neppure dall'Ipla, l'Istituto per le piante da legno e l'ambiente, non ci sono disinfestazioni previste: «È un fenomeno che monitoriamo» dice comunque l'amministratore Igor Boni. Gli insetticidi possono essere efficaci, ma il Comune non può usarli: «La legge vieta l'uso di fitofarmaci in città». Sul sito del Verde pubblico ci sono alcuni consigli: «Altri metodi meccanici sono contenimento ed eliminazione come zanzariere, vapore per stanare i gruppi, aspirazione, ghiaccio spray, immersione in acqua e sapone». L'arma migliore, insomma, resta la pazienza: «Da qui a novembre difficilmente calerà la presenza. Il caldo di queste settimane le ha fatte proliferare e ora, con l'arrivo dei primi freddi, si indirizzano verso le case, unici luoghi caldi dove andare in letargo e passare l'inverno» aggiunge Pautasso. Niente paura però, almeno secondo l'esperta: «In primavera abbandoneranno le case per tornare sulle piante».

© RIPRODUZIONE RISERVATA